

**Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali
sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore
del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino**

Relazione sulla gestione 2007





Indice

2	Prefazione del presidente	<hr/>
4	Rapporto annuale del gerente	<hr/>
10	Bilancio	<hr/>
12	Conto d'esercizio	<hr/>
14	Allegato al conto annuale 2007	<hr/>
14	I: Basi e organizzazione	
16	II: Membri attivi e beneficiari di rendite	
16	III: Genere di realizzazione dello scopo	
16	IV: Principi di valutazione e contabili, continuità	
16	V: Rischi attuariali; copertura dei rischi; grado di copertura	
18	VI: Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e risultato netto degli investimenti patrimoniali	
19	VII: Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio e del conto d'esercizio	
22	VIII: Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	
22	IX: Altre informazioni relative alla situazione finanziaria	
22	X: Fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio	
23	Rapporto dell'ufficio di controllo	<hr/>

Prefazione del presidente

Per la seconda volta, ogni opera di previdenza della fondazione comune riceve un rapporto annuale completo sul conteggio delle eccedenze e sull'andamento dei contratti, con indicazioni dettagliate riguardo alla parte di eccedenze. Oltre al rapporto annuale, all'opera di previdenza viene comunicata la ripartizione della parte di eccedenze per ogni cerchia di destinatari (persone esercitanti un'attività lucrativa e beneficiari di rendite). Con questo rapporto dettagliato Swiss Life – che nel 2007 ha festeggiato i 150 anni della sua fondazione – definisce ancora una volta il benchmark del settore.

Per le fondazioni collettive degli assicuratori sulla vita basate sull'assicurazione completa vigono norme di trasparenza più severe rispetto a quelle per le opere di previdenza autonome: oltre alle riserve tecniche devono disporre di capitale proprio e di copertura sufficiente. Malgrado ciò, diverse voci critiche rilevano una trasparenza insufficiente. Ciò è stato chiaramente negato dall'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP) nella sua pubblicazione dell'esercizio 2006, in cui si afferma anche come le prescrizioni in materia di trasparenza comincino ad avere effetto.

L'UFAP si è espresso poi anche in merito alla critica rivolta alle prescrizioni legali sulla quota minima di distribuzione, sostenendo energicamente il metodo lordo, che viene applicato attualmente. Il metodo netto non sarebbe infatti in grado di soddisfare neppure i requisiti minimi per alimentare il capitale di solvibilità. Tra l'altro, la Commission de gestion du Conseil national ha appurato che la procedura seguita dal Consiglio federale nell'emanare le norme di legge relative alla quota minima è corretta.

È insoddisfacente il modo in cui, nella previdenza professionale, sono regolate le garanzie – aliquota minima di conversione e saggio minimo d'interesse. L'ammontare dell'aliquota minima di conversione è stabilito dalla legge, e questo rende più difficile un adeguamento. Pertanto non stupisce che l'aliquota di conversione LPP sia da lungo tempo chiaramente troppo elevata. Per un verso, ciò non tiene conto della longevità in aumento, per l'altro si parte da presupposti troppo ottimistici circa i futuri rendimenti, raggiungibili solo grazie a forme d'investimento a elevato rischio. Questa situazione non tiene conto del fatto che forti oscillazioni dei proventi non sono compatibili con la fissazione di garanzie.

Il livello eccessivo dell'aliquota minima di conversione determina una redistribuzione tra assicurati attivi e beneficiari di rendite contraria al sistema, in quanto privilegia quest'ultimo gruppo e causa, a lungo termine, l'insolvenza delle casse costituite esclusivamente da beneficiari di rendite. Il 12 giugno 2007, il Consiglio degli Stati ha rifiutato di accogliere il messaggio del Consiglio federale del 22 novembre 2006 riguardante l'adeguamento dell'aliquota minima di conversione. Data l'imminenza delle elezioni, il Consiglio nazionale ha spostato al 2008 la discussione del progetto, rendendo praticamente impossibile la riduzione dell'aliquota al 6,4% entro il 2011. Ciò potrebbe avvenire al più presto nel 2014.

Per il 2008, contrariamente a quanto richiesto dagli assicuratori, il Consiglio federale ha aumentato il saggio minimo d'interesse al 2,75%. Tale decisione è stata motivata tra l'altro con l'andamento dei mercati azionari nel 2006. Nel frattempo è emerso che l'aumento del saggio non era giustificato. Secondo l'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza, il crollo dei mercati azionari alla fine dello scorso anno ha fatto regredire il rendimento delle casse pensioni del 2007 a una performance media di 1,8%. Un livello addirittura inferiore al saggio minimo d'interesse del 2007.

L'impegno di Swiss Life è volto a stabilire garanzie prudenziali, facendo partecipare i clienti in modo adeguato agli ulteriori rendimenti. In questo modo si evitano sovvenzioni indirette che nulla hanno a che vedere con il sistema di capitalizzazione del secondo pilastro. Swiss Life mira inoltre a ridurre ulteriormente i propri costi. Infatti, per la fiducia dei clienti nel secondo pilastro sono importanti sia garanzie sostenibili e a lungo termine che una previdenza professionale a costi vantaggiosi.

ANDREAS ZINGG | Presidente del consiglio di fondazione



Andreas Zingg

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Zingg', written in a cursive style.

Rapporto annuale del gerente

IL CONTESTO ECONOMICO NEL 2007 | Nell'esercizio in esame i singoli settori sono stati caratterizzati da un andamento piuttosto difforme. Mentre i maggiori istituti bancari internazionali hanno dovuto fronteggiare un peggioramento della situazione sui mercati creditizi, le aziende del settore industriale si presentano complessivamente in buona salute, essendosi avvantaggiate di una robusta crescita.

Per quanto riguarda gli investimenti, il 2007 è stato piuttosto turbolento. Gli investimenti a reddito fisso e i titoli azionari hanno spesso generato rendimenti modesti. Per la prima volta da quattro anni, importanti indici di borsa non sono pressoché cresciuti oppure – come nel caso dello SMI – hanno addirittura chiuso in negativo. L'importante indice previdenziale LPP 25 della banca Pictet, che prevede un portafoglio internazionale diversificato con il 25 % di azioni, nel 2007 ha registrato una crescita dell'1% appena.

Tale andamento risulta ancora più spiacevole, in quanto nell'esercizio in esame le istituzioni di previdenza professionale hanno dovuto applicare agli averi di risparmio un tasso d'interesse del 2,5%. Per poter coprire la durata di corresponsione delle rendite calcolata attuarialmente, a seconda dell'istituto di previdenza i capitali dei beneficiari di rendita vanno remunerati con tassi d'interesse che oscillano addirittura tra il 3,5% e il 4,5%. Questo non è tuttavia motivo di preoccupazione per la Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino. Swiss Life garantisce un tasso d'interesse minimo nell'ambito dei contratti d'assicurazione completi, garantendone il finanziamento con i mezzi propri. Eventuali perdite sugli investimenti non sono a carico degli assicurati: esse sono sostenute dagli azionisti di Swiss Life. Infatti, datori di lavoro e assicurati non possono essere chiamati a versare contributi di risanamento.

IL CONTESTO LEGISLATIVO NEL 2007 | Per quanto riguarda la previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, l'anno in esame non si è contraddistinto per un'intensa attività legislativa. Il 2007 è trascorso all'insegna delle elezioni federali del 21 ottobre.

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la nuova Legge federale sull'unione domestica registrata di coppie omosessuali (LUD). A partire da tale data, le coppie composte da partner del medesimo sesso possono far iscrivere nel registro dello stato civile la loro unione domestica, dando così avvio a una convivenza con diritti e doveri reciproci. Per la previdenza professionale, i dipendenti vincolati da un'unione domestica registrata sono parificati ai dipendenti sposati. In caso di decesso del partner, essi percepiscono una rendita per vedove o per vedovi.

Dal 1° luglio 2007 gli accordi bilaterali sono in vigore anche per la previdenza professionale. Le persone assicurate che dopo il 31 maggio 2007 lasciano definitivamente la Svizzera e si trasferiscono in uno stato dell'UE o dell'AELS, non possono più percepire in contanti la prestazione di libero passaggio corrispondente alla parte obbligatoria del loro avere di vecchiaia LPP. In ogni caso il divieto vale per le persone che dopo il loro espatrio continuano a essere assicurate obbligatoriamente per i rischi di vecchiaia, decesso e invalidità.

L'unico grande progetto legislativo realizzato è la 5^a revisione AI. Approvata a larga maggioranza con la votazione popolare del 17 giugno, essa è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. La revisione dell'AI mira principalmente a migliorare l'integrazione nel processo lavorativo delle persone con handicap o patologie, generando uno sgravio non solo per l'AI statale, ma anche per le casse pensioni. Sul medio periodo questo dovrebbe manifestarsi positivamente a favore di assicurati e datori di lavoro sotto forma di riduzione dei premi per il rischio d'invalidità. Per contro, le rendite supplementari AI in corso vengono soppresse. Di conseguenza, le casse pensioni dovranno ricalcolare il coordinamento con le altre assicurazioni sociali, onde evitare una sovrassicurazione. In singoli casi la rendita della cassa pensione dovrà tenere conto della riduzione delle prestazioni dell'AI.

Resta da chiarire come ridurre l'enorme debito dell'AI – pari a 11 miliardi di franchi. Purtroppo il Consiglio nazionale non è arrivato a nessuna decisione in merito. Tocca dunque al Consiglio degli Stati presentare una soluzione per l'ulteriore finanziamento, che sia capace di raccogliere ampio consenso.

Il 1° gennaio 2008 è entrata in vigore una modifica della OPP3, che permette alle persone esercitanti attività lucrativa di risparmiare col pilastro 3a fino al compimento del 70esimo anno d'età. Con tale modifica il Consiglio federale ha compiuto un ulteriore passo verso l'obiettivo dichiarato di migliorare la posizione sul mercato del lavoro dei lavoratori più anziani.

Con la 1^a revisione LPP il parlamento aveva deliberato di abbassare gradualmente il tasso di conversione LPP, riducendolo entro il 2014 dal 7,2 % al 6,8 %. Nell'autunno del 2006 il Consiglio federale ha presentato un messaggio al parlamento per abbassare ulteriormente e in modo più celere tale tasso. Questa proposta è giustificata sia dal continuo aumento della longevità sia dal fatto che in futuro le istituzioni di previdenza non potranno contare su un rendimento degli investimenti tale da finanziare il tasso tecnico del 4% su cui si basa l'attuale tasso di conversione.

Un tasso di conversione eccessivamente alto determina una redistribuzione dei mezzi dagli assicurati attivi ai beneficiari di rendite. Questo non è compatibile con il sistema di capitalizzazione del 2° pilastro e mette a dura prova il rapporto tra le generazioni. Dato che il Consiglio degli Stati non è riuscito ad accordarsi su un abbassamento del tasso di conversione, sarà ora il Consiglio nazionale a doversene occupare.

RIDUZIONE DEL RISCHIO GRAZIE A SOLUZIONI ASSICURATIVE COMPLETE | In Svizzera circa 150 000 ditte – vale a dire organici con complessivamente oltre 2 milioni di persone – hanno assicurato la loro previdenza professionale presso una compagnia d'assicurazioni. Questo corrisponde all'incirca al 50 per cento di tutte le persone che svolgono un'attività lucrativa in Svizzera, per l'equivalente di 120 miliardi di franchi di capitali di previdenza – il 20% dei mezzi investiti nel 2° pilastro. Per quanto concerne la previdenza professionale, gli assicuratori vita svolgono quindi un importante ruolo economico. Sono i partner ideali per le piccole e medie imprese, che – per quanto riguarda la previdenza professionale – nella maggior parte dei casi prediligono soluzioni con garanzia come l'assicurazione a contratto completo, malgrado la vasta gamma di servizi attinenti alla previdenza professionale offerti dagli assicuratori vita.

Istituzioni collettive con contratti di assicurazione completa come la Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino affidano all'assicuratore vita la copertura di tutti i rischi (vecchiaia, decesso, invalidità e investimento) e l'attuazione della previdenza. Come qualsiasi altra cassa pensioni essi devono adempiere a quanto prescrive il diritto in materia di previdenza professionale e sottostanno a una severa legislazione di sorveglianza. Il controllo avviene tramite un consiglio di fondazione, un ufficio di controllo esterno e periti in materia di previdenza professionale. Inoltre l'assicuratore vita deve osservare quanto prescritto dalla Legge federale sulla sorveglianza degli istituti d'assicurazione privati (LSA), comprese le norme relative alla quota minima di distribuzione e alla solvibilità minima.

Come alternativa al modello di assicurazione completa, alcuni assicuratori offrono soluzioni semiautonome con fondazioni collettive. Queste fondazioni collettive sono responsabili del processo di risparmio e sono esonerate dall'obbligo di dichiarare sempre una copertura del 100 per cento. Questo permette di perseguire una strategia d'investimento orientata al rendimento, ma a rischio più elevato. Le fondazioni collettive che seguono il modello di assicurazione completa, ai sensi delle prescrizioni in materia d'investimento della OPP2 non possono esaurire le quote di azioni permesse. Quando l'andamento borsistico è favorevole, ciò determina un rendimento modesto, ma, nel caso di un andamento sfavorevole, protegge maggiormente da perdite di capitali. Dati gli ampi controlli e le disposizioni in materia di solvibilità della Legge federale sulla sorveglianza degli istituti d'assicurazione privati (LSA), il grado di copertura di una fondazione collettiva con assicurazione completa è sempre del 100% come minimo. Una copertura insufficiente non è ammessa. L'assicurazione completa non garantisce però solo il valore nominale dei capitali previdenziali, bensì anche parametri attuariali come il tasso d'interesse minimo e il tasso di conversione, sebbene essi siano definiti in base a criteri politici e non attuariali.

Il mercato della previdenza offre un'ampia gamma di modelli previdenziali. Oggigiorno il cliente deve prendere in considerazione non solo il rapporto qualità/prezzo e i servizi, bensì anche i rischi di differente entità per lavoratori e datori di lavoro. Ogni impresa deve decidere quanti rischi può e vuole sopportare. Nel caso di soluzioni semiautonome, spesso si sottovaluta l'eventualità di dover effettuare versamenti supplementari per via di una copertura insufficiente. Ciò può colpire in maniera determinante un'impresa, poiché incide sulla sua capacità di credito. Per questo motivo l'assicurazione completa rappresenta per le imprese un'interessante possibilità di ridurre al minimo i rischi legati alla previdenza.

PRIME ESPERIENZE CON I PRINCIPI CONTABILI SWISS GAAP FER 26 | Da ormai due esercizi il conto annuale viene allestito secondo Swiss GAAP FER 26. Tali principi mirano a rendere l'informazione finanziaria più trasparente per gli assicurati. Essi facilitano il confronto: i risultati delle istituzioni di previdenza possono infatti essere comparati per più anni.

A tale proposito è importante non dimenticare che un'istituzione di previdenza persegue obiettivi diversi da quelli di una società quotata in borsa. È pertanto corretto che i principi contabili differiscano da quelli di un'impresa. Infatti, una società quotata in borsa deve poter essere valutata in qualsiasi momento. La situazione finanziaria a breve di un'azienda è pertanto determinante e incide sul corso del rispettivo titolo.

Un'istituzione di previdenza persegue altri obiettivi: non ha azionisti, deve però soddisfare diverse esigenze dei suoi assicurati. In particolare, deve considerare che gli assicurati si aspettano a breve un rendimento elevato, ovvero l'ottimizzazione della prestazione di libero passaggio all'uscita. E deve tenere poi conto anche del desiderio di prestazioni garantite sul lungo periodo, vale a dire la massimizzazione del rendimento a medio e a lungo termine. Il senso e lo scopo della previdenza professionale restano quelli di garantire a lungo termine le prestazioni promesse. La prestazione di entrata o quella di uscita al momento del cambio dell'istituzione di previdenza esprime solo il trasferimento del medesimo obiettivo da un'istituzione all'altra, vale a dire la continuazione delle prestazioni garantite a lungo termine in caso di vecchiaia, decesso e invalidità. L'istituzione di previdenza deve in questo caso coprire i rischi attuariali e finanziari, in modo da soddisfare gli obiettivi a lungo termine.

In quest'ottica i principi di Swiss GAAP FER 26 potrebbero risultare contraddittori, in quanto esigono una valutazione delle azioni al valore di mercato il giorno determinante per il bilancio, senza compensazione. Le differenze di valutazione da un anno all'altro contraddicono l'obiettivo di rendimento garantito a lungo termine perseguito dall'istituto di previdenza. Quindi le istituzioni di previdenza faranno bene a non assegnare importi eccessivi alle eccedenze negli anni con buoni risultati finanziari, in modo da poter compensare il tasso d'interesse minimo senza ricorrere a misure di risanamento negli anni con risultati finanziari insoddisfacenti.

Un tale rischio non sussiste per la Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino, in quanto dispone di un sistema di assicurazione completa. L'assicuratore garantisce in qualsiasi momento la remunerazione minima. Il fondo eccedenze armonizza l'attribuzione delle eccedenze sull'arco di più anni.

Quota minima di distribuzione e norme relative alla solvibilità | L'introduzione di prescrizioni che hanno aumentato la trasparenza della previdenza professionale ha visto anche l'entrata in vigore della quota minima di distribuzione per gli assicuratori vita. Essa impone agli assicuratori di sostenere illimitatamente le perdite relative alla previdenza professionale, mentre gli utili vengono limitati per legge. Nel calcolo delle eccedenze nella previdenza professionale, la legge mira a garantire un'assegnazione minima agli assicurati. A tale proposito non bisogna dimenticare che la quota minima di distribuzione trova applicazione in aggiunta al tasso d'interesse garantito per la parte sovraobbligatoria. Si tratta dunque dell'assegnazione di proventi addizionali agli interessi garantiti, che rappresentano già la garanzia di un'assegnazione minima agli assicurati.

Almeno il 90 % dei proventi deve venire corrisposto alle persone assicurate. La quota minima di distribuzione viene calcolata in base al 90% dei proventi complessivi, composti dagli utili relativi al processo di risparmio, di rischio e di costo. Con questa quota sono finanziati tutti i costi connessi alle prestazioni assicurate, le spese amministrative sostenute e gli oneri per la costituzione di riserve. L'importo restante va ad alimentare il fondo eccedenze.

Il metodo di calcolo in base al reddito, applicato di solito per il calcolo della quota minima, fa sì che i risultati delle attività operative delle annate cattive vengano compensati con quelli delle annate buone. Questo permette di costituire il capitale di solvibilità necessario secondo la LSA.

Se la situazione sul mercato dei capitali è tale da generare proventi superiori a quelli necessari a compensare le cattive annate e a costituire il capitale di solvibilità prescritto per legge, il potenziale di utile degli assicuratori viene comunque limitato dalla legge a favore degli assicurati. In tale caso trova applicazione il modello di calcolo basato sul risultato: la quota minima di distribuzione del 90% viene calcolata in base al risultato del conto d'esercizio. L'onere complessivo viene dedotto dal risultato complessivo. Se il saldo è positivo, gli assicurati percepiscono il 90% di tale cifra, se è negativo, l'assicuratore subisce una perdita. Il metodo di calcolo basato sul risultato viene applicato quando il rendimento dell'assicuratore è del 6% almeno e il tasso d'interesse minimo non supera il 4%.

I modelli di calcolo dimostrano che con tale metodo in annate normali non si possono conseguire rendimenti sufficienti a soddisfare i requisiti di solvibilità prescritti dalla legge. Alla fin fine ciò impedirebbe agli assicuratori di svolgere la loro attività nell'ambito della previdenza professionale. Chi provvederebbe allora alla copertura dei rischi biometrici e dei rischi d'investimento delle imprese?

Il meccanismo della quota minima di distribuzione deve dunque essere applicato in modo da permettere agli assicuratori di disporre effettivamente dei mezzi sufficienti a coprire le più severe norme in materia di solvibilità (test svizzero di solvibilità - SST). D'altro canto anche i diritti degli assicurati devono essere coperti al 100%, garantendo parimenti un'attribuzione delle eccedenze il più elevata possibile. L'utile dell'assicuratore serve a sua volta alla remunerazione del capitale di rischio degli azionisti nonché come copertura delle prestazioni garantite con l'assicurazione completa.

Le piccole e medie imprese che aderiscono alla Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino apprezzano il fatto che la compensazione dei rischi tra costi, rischi biometrici e capitale generi risultati positivi e costanti, riducendo notevolmente la volatilità sia nei periodi di andamento positivo che in quelli di andamento negativo sui mercati di capitali. Inoltre, i rendimenti iscritti a bilancio dalle istituzioni di previdenza da soli non garantiscono ancora agli assicurati averi di vecchiaia più cospicui. Decisivi in merito sono i singoli proventi assegnati, che superano la remunerazione minima. In questo caso il modello di assicurazione completa non ha nulla da temere da un confronto con le soluzioni autonome.

AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE | Le fondazioni collettive di Swiss Life devono affrontare una concorrenza sempre più agguerrita. La crescente trasparenza aumenta la pressione sui costi. A fronte di un contesto esigente, nel 2007 la gerente ha introdotto un programma di miglioramenti. L'adeguamento della struttura organizzativa e il consolidamento delle attività nel Service Center mirano a migliorare la qualità dei servizi alla clientela e ad aumentare il livello di efficienza. Così Swiss Life ha creato i presupposti importanti per la futura crescita delle sue fondazioni collettive e il rafforzamento della sua posizione di leader nel mercato della previdenza professionale.

Il 12 giugno 2007 si è svolta la prima seduta ordinaria del consiglio di fondazione. In tale occasione è stata approvata la relazione sulla gestione 2006 ed è stato presentato il progetto di fusione delle fondazioni collettive di Swiss Life. Di pari passo con lo snellimento dei propri sistemi informatici, Swiss Life intende creare una nuova situazione a livello di fondazioni. Nel 2008, le cinque fondazioni collettive di previdenza professionale attualmente non registrate confluiranno in una sola fondazione. Per i clienti tale provvedimento non avrà nessun effetto diretto: i loro diritti e doveri restano immutati. Continueranno inoltre a fruire della qualità che Swiss Life offre a livello di assistenza e di prestazioni. Uniformando processi e documenti, si aumenta l'efficienza e si riduce la complessità amministrativa.

Questo progetto di fusione è stato illustrato dettagliatamente nel corso della riunione straordinaria del consiglio di fondazione, che ha avuto luogo il 5 ottobre 2007. In tale riunione il consiglio di fondazione all'unanimità ha dato il proprio assenso alla fusione.

Anche nell'esercizio in esame, nelle tre regioni linguistiche si sono tenuti corsi di formazione per membri del consiglio di fondazione e della commissione amministrativa. Sono eventi molto apprezzati e i corsi offerti sono frequentati sempre da numerosi partecipanti.

CLAUDE MAILLARD | Gerente



Claude Maillard

Bilancio al 31 dicembre		
In CHF	31.12.2007	31.12.2006
Attivo	Allegato	
Capitale della fondazione: avere a lungo termine della fondazione	1 000	1 000
Averi su conti correnti delle opere di previdenza	5 740 850	2 171 978
Riserva di contributi delle opere di previdenza VII.6	397 166	261 014
Conto corrente fondo di garanzia VII.1	25 381	37 526
Totale crediti nei confronti di Swiss Life	6 163 398	2 470 518
Contributi scoperti	1 420 761	1 109 591
Totale crediti nei confronti delle opere di previdenza	1 420 761	1 109 591
Totale crediti	7 584 159	3 580 109
Avere titoli delle opere di previdenza VI.1	874 470	1 535 102
Totale investimenti patrimoniali	8 459 629	5 116 211
Totale attivo	8 459 629	5 116 211

Bilancio al 31 dicembre		
In CHF		
		31.12.2007
		31.12.2006
	Allegato	
Passivo		
Contributi pagati in anticipo		4 333 404
Avere titoli		874 470
Totale passività nei confronti delle opere di previdenza		5 207 874
Crediti nei confronti di datori di lavoro affiliati		1 420 761
Totale passività nei confronti di Swiss Life		1 420 761
Totale passività		6 628 635
Ratei e risconti passivi	VII.1	25 381
Riserve dei contributi del datore di lavoro	VII.6	397 166
Totale riserve dei contributi del datore di lavoro		397 166
Fondi liberi	VII.7	606 062
Riserve di eccedenze	VII.5	801 384
Totale fondi liberi e riserve delle opere di previdenza		1 407 446
Capitale della fondazione		1 000
Eccedenze dei costi; eccedenze dei ricavi		-
Totale passivo		8 459 629
		5 116 211

Conto d'esercizio		
In CHF	2007	2006
	Allegato	
Contributi e versamenti ordinari e altri		
Contributi dipendenti	4 066 918	3 588 456
Contributi datore di lavoro	8 256 284	9 113 304
Totale contributi	12 323 202	12 701 760
Impiego delle riserve dei contributi del datore di lavoro	-40 682	-
Impiego dei fondi liberi	-39 466	-30 504
Versamenti unici e versamenti supplementari a titolo d'acquisto	1 265 933	1 695 861
Versamenti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	178 827	143 849
Versamento nei fondi liberi	2 647 865	502 803
Interessi moratori su contributi	252 288	170 192
Totale contributi e versamenti ordinari e altri	16 587 968	15 183 960
Prestazioni d'entrata		
Prestazioni di libero passaggio	6 021 798	326 329
Rimborsi prelievi anticipati PPA / divorzio	-	266 441
Totale prestazioni d'entrata	6 021 798	592 770
Totale afflusso di contributi e prestazioni d'entrata	22 609 766	15 776 730
Prestazioni regolamentari	VII.3	
Rendite di vecchiaia	-2 658 178	-2 456 598
Rendite per i superstiti	-459 609	-393 700
Rendite d'invalidità	-692 090	-734 003
Altre prestazioni regolamentari	-539 943	-496 275
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento	-5 947 325	-9 906 601
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	-1 851 552	-1 182 361
Totale prestazioni regolamentari	-12 148 696	-15 169 538
Prestazioni d'uscita		
Prestazioni di libero passaggio all'uscita	-4 433 501	-2 472 638
Prestazioni di libero passaggio in caso di scioglimento del contratto	-3 291 777	-3 270 318
Prestazioni di libero passaggio da conti correnti delle opere di previdenza	-2 013 422	-110 334
Prestazioni di libero passaggio in caso di trasferimento	-19 155	-4 778
Prelievi anticipati per la promozione della proprietà d'abitazioni	-869 908	-406 792
Prelievi anticipati in seguito a divorzio	-59 916	-16 001
Totale prestazioni d'uscita	-10 687 679	-6 280 861
Totale fuoriuscita per prestazioni e prelievi anticipati	-22 836 375	-21 450 399

Conto d'esercizio			
In CHF		2007	2006
	Allegato		
Scioglimento e costituzione di capitale di previdenza e riserve contribuiti			
Scioglimento di capitale di previdenza e riserve di contribuiti		2 608 321	243 066
Costituzione di capitale di previdenza e riserve di contribuiti		-2 826 692	-646 651
Totale costituzione di capitale di previdenza e riserve contribuiti		-218 371	-403 586
Ricavi da prestazioni assicurate			
Prestazioni assicurate		20 551 510	21 165 095
Parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione	VII.2	2 309 013	1 842 969
Accrediti interesse per interessi moratori a destinatari		148 990	93 837
Totale ricavi da prestazioni assicurate		23 009 513	23 101 901
Onere delle prestazioni			
Premi di risparmio	VII.2	-8 367 294	-7 250 452
Premi di rischio		-2 948 530	-4 451 029
Premi legati ai costi	VII.4	-998 252	-967 749
Premi a favore di Swiss Life		-12 314 075	-12 669 230
Versamenti unici per l'assicurazione		-7 287 731	-2 288 631
Utilizzo parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione		-2 309 013	-1 842 969
Contributi al fondo di garanzia		-25 381	-74 796
Fondi liberi		-495 596	-97 450
Interessi passivi per interessi moratori		-148 990	-93 837
Totale onere delle prestazioni		-22 580 787	-17 066 913
Risultato netto dalla componente assicurativa	VII.2	-16 254	-42 266
(Totale afflusso, fuoriuscita, scioglimento/costituzione, ricavi da assicurazioni e onere delle prestazioni)			
Risultato netto proveniente dall'investimento patrimoniale			
Interessi attivi su crediti		44 812	19 322
Interessi passivi su crediti		-44 812	-19 322
Utili realizzati su corsi su titoli delle opere di previdenza	VII.2	6 854	14 760
Perdite realizzate su corsi su titoli delle opere di previdenza	VII.2	-6 336	-259
Utili realizzati su corsi su titoli delle opere di previdenza	VII.2	-	339 709
Minusvalenza non realizzata su corsi su titoli delle opere di previdenza	VII.2	-68 753	-
Costituzione di riserve mediante il risultato derivante dai titoli per opere di previdenza	VII.2	68 234	-354 210
Totale risultato netto proveniente dall'investimento patrimoniale		-	-
Altri ricavi	VII.2	23 177	52 092
Altri oneri	VII.2	-6 923	-9 826
Eccedenze dei costi; eccedenze dei ricavi		0	0

Allegato al conto annuale 2007

I Basi e organizzazione

I.1 FORMA GIURIDICA E SCOPO | La Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino è stata creata nel 1964 ed è destinata alla realizzazione della previdenza professionale dei clienti di Swiss Life, se essa supera l'obbligo assicurativo secondo la Legge federale sulla previdenza professionale (LPP).

Il suo scopo è quello di permettere ai datori di lavoro di regolare la previdenza a favore del personale sovraobbligatoria senza doversi assumere i costi e gli oneri legati alla costituzione e alla gestione di una fondazione propria della ditta.

I.2 REGISTRAZIONE E FONDO DI GARANZIA | La fondazione è un'istituzione di previdenza non registrata e, per quanto concerne la sua attività, si situa al di fuori della previdenza obbligatoria secondo la Legge federale sulla previdenza professionale (LPP). Essa è affiliata al fondo di garanzia ed è assoggettata alla vigilanza della Confederazione.

I.3 INDICAZIONE DELL'ATTO E REGOLAMENTI | La Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino è stata fondata mediante atto pubblico del 13 febbraio 1964 con forma giuridica di fondazione.

L'organizzazione, la gestione e il controllo della fondazione vengono disciplinati da un ordinamento di gestione speciale emanato dal consiglio di fondazione, conformemente alle disposizioni dell'atto e in osservanza delle disposizioni legali determinanti per un'istituzione di previdenza non registrata.

Ogni datore di lavoro affiliato è tenuto a istituire una commissione amministrativa che, conformemente all'atto di fondazione, disciplina l'esecuzione conforme alle disposizioni dell'opera di previdenza del datore di lavoro affiliato alla fondazione. Le incombenze relative alla commissione amministrativa sono contemplate in un regolamento speciale per la commissione amministrativa.

I.4 ORGANO DIRIGENTE E DIRITTO DI FIRMA | La compartecipazione dei destinatari, prevista dalla legge, è realizzata a livello di opera di previdenza dell'impresa che si affilia ed è garantita mediante le disposizioni contrattuali. Anche a livello di consiglio di fondazione si veglia alla rappresentanza degli interessi di dipendenti e datori di lavoro, oltre agli organi della fondazione di Swiss Life in quanto fondatrice, ai fini di un'organizzazione competente e indipendente della fondazione.

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Antimo Perretta (fino al 31.07.2007), La Neuveville BE, presidente, Swiss Life, Zurigo

Andreas Zingg, Bergdietikon AG, Presidente (dall'1.08.2007), Swiss Life, Zurigo

Thomas Schönbächler, Zürich, ZH, vicepresidente, Swiss Life, Zurigo

Heinz Allenspach, Fällanden ZH, ex delegato della Federazione centrale delle organizzazioni svizzere dei datori di lavoro, Zurigo

Anton Laube, Hermetschwil-Staffeln AG, Suhner Holding AG, Brugg

Anders Malmström (dall'1.08.2007), Adliswil ZH, Swiss Life, Zurigo

Giorgio Pellanda, Locarno TI, Gruppo Ospedaliero Ars Medica, Clinica Sant' Anna, Sorengo

DURATA DEL MANDATO | Dal 1° gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2007

DIRITTO DI FIRMA | Il presidente, il vicepresidente e altri membri del consiglio di fondazione designati da quest'ultimo hanno il diritto di firmare collettivamente a due.

Per gestire gli affari in corso della fondazione, la gerente Swiss Life ha il diritto di designare altre persone con diritto di firma collettiva.

GERENTE | SwissLife, Zurigo, rappresentata da Claude Maillard

SEDE DELLA FONDAZIONE | Avenue du Théâtre 1, 1000 Losanna

I.5 PERITI, UFFICIO DI REVISIONE, AUTORITÀ DI VIGILANZA

PERITI IN MATERIA DI PREVIDENZA PROFESSIONALE | Dr. Chr. Wagner, Wagner & Kunz Aktuare AG, Basilea

UFFICIO DI REVISIONE | PricewaterhouseCoopers AG, Zurigo

AUTORITÀ DI VIGILANZA | Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), Berna

I.6 DATORI DI LAVORO AFFILIATI | Il 31 dicembre 2007 erano in vigore 347 contratti d'adesione (anno precedente: 338); nel corso dell'anno in rassegna ne sono stati rescissi 32 e stipulati 41.

II Membri attivi e beneficiari di rendite

	2007	2006
Numero membri attivi e invalidi	1 602	3 221
Numero beneficiari rendita di vecchiaia	163	164
Totale numero di membri	1 765	3 385
<i>Numero di membri attivi per opera di previdenza</i>	4.6	9.5

III Genere di realizzazione dello scopo

L'adesione alla fondazione avviene mediante conclusione di un contratto di adesione fra datore di lavoro e fondazione, nel quale il datore di lavoro s'impegna ad assicurare secondo i piani determinate categorie di collaboratori per i quali desidera garantire prestazioni (vecchiaia, decesso o incapacità di guadagno) superiori a quelle previste dalla previdenza professionale e al di fuori dell'istituzione di previdenza secondo le prestazioni LPP. Queste assicurazioni vengono concluse dalla fondazione presso Swiss Life. Il finanziamento è disciplinato a parte nel rispettivo regolamento di previdenza per ogni opera di previdenza affiliata. Il costo per la previdenza verrà finanziato in linea di massima dai datori di lavoro e dai dipendenti; il contributo del datore di lavoro deve essere almeno uguale ai contributi complessivi di tutti i dipendenti.

Il campo d'attività della fondazione comprende i cantoni VD, FR, GE, NE, VS e TI.

IV Principi di valutazione e principi contabili; continuità

Il rendiconto della fondazione è stato allestito in base agli standard contabili GAAP FER 26. Il conto annuale fornisce informazioni sulla situazione finanziaria effettiva ai sensi della legislazione. Secondo tali prescrizioni, l'attivo viene valutato come finora, ai valori attuali corrispondenti per il giorno di chiusura del bilancio, senza l'inclusione di effetti di livellamento. In linea di principio, per valori attuali s'intendono per tutto l'attivo valori di mercato al giorno di chiusura del bilancio. Il 31 dicembre 2007, il valore di borsa delle azioni della Swiss Life Holding ammontava a 283.00 franchi (31 dicembre 2006: 305.25 franchi). Gli altri valori patrimoniali esposti, in particolare gli averi in conto corrente della fondazione presso Swiss Life, sono iscritti al valore nominale. Il grado di specificazione del conto d'esercizio soddisfa i requisiti delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP FER 26.

V Rischi tecnico-assicurativi; copertura dei rischi; grado di copertura

V.1 GENERE DI COPERTURA DEI RISCHI | Tutti i rischi sono interamente coperti presso Swiss Life.

V.2 SPIEGAZIONE DI ATTIVO E PASSIVO RELATIVI A CONTRATTI D'ASSICURAZIONE | Per quanto riguarda i crediti dichiarati nei confronti di Swiss Life, si tratta principalmente di averi su conti correnti delle opere di previdenza presso Swiss Life (contributi versati in anticipo, riserve di eccedenze, fondi liberi), valutati al valore nominale. I saldi dei conti delle singole opere di previdenza con lo stesso genere di conto vengono accumulati.

La voce averi in titoli delle opere di previdenza comprende le azioni della Swiss Life Holding, assegnate alla fondazione in seguito al passaggio dall'allora Rentenanstalt/Swiss Life a Swiss Life risp. in seguito all'esercizio dei diritti d'opzione avvenuto in occasione degli aumenti di capitale (cfr. parte VI.1 dell'allegato).

V.3 SVILUPPO DELLA RISERVA MATEMATICA | La riserva matematica delle assicurazioni concluse presso Swiss Life dalla fondazione in base ai contratti collettivi di assicurazione sulla vita non figura nel bilancio della fondazione.

In milioni di CHF	2007	2006 ¹
Situazione riserva matematica persone assicurazioni attive in data 01.01.	85.6	90.6
Aumenti	18.0	-
Riduzioni	- 15.6	- 5.0
Situazione riserva matematica persone assicurazioni attive in data 31.12.	88.0	85.60
Situazione riserva matematica beneficiari di rendite in data 01.01.	34.5	25.7
Aumenti	0.5	8.8
Riduzioni	- 1.4	-
Situazione riserva matematica beneficiari di rendite in data 31.12.	33.6	34.5
Situazione riserva matematica persone invalide in data 01.01.	4.8	5.6
Aumenti	0.7	-
Riduzioni	- 0.9	- 0.8
Situazione riserva matematica persone invalide in data 31.12.	4.6	4.8
Situazione riserva matematica totale in data 01.01.	124.9	121.9
Aumenti	19.2	8.8
Riduzioni	- 17.9	- 5.8
Situazione riserva matematica totale in data 31.12.	126.2	124.9

¹ Per il 2006 è disponibile unicamente il totale aumenti o il totale riduzioni.

V.4 RISULTATO DELL'ULTIMA PERIZIA ATTUARIALE | I rischi vecchiaia, decesso e invalidità nonché il rischio d'investimento sono interamente coperti da Swiss Life. Per questo motivo si rinuncia anche all'allestimento periodico di perizie attuariali, in quanto per ogni singolo contratto stipulato si applica la tariffa dell'assicurazione collettiva sulla vita di Swiss Life approvata dalla sorveglianza delle assicurazioni.

V.5 BASI TECNICHE E ALTRE IPOTESI RILEVANTI DAL PUNTO DI VISTA ATTUARIALE | All'intero portafoglio è stata applicata la tariffa di assicurazione collettiva sulla vita di Swiss Life approvata dalla sorveglianza delle assicurazioni. Per le diverse generazioni di tariffe trovano applicazione tassi d'interesse tecnici che vanno dal 2,5% al 3,5%. La tariffa dell'assicurazione collettiva sulla vita e l'interesse tecnico non sono stati modificati nel 2007. Nel 2006 e 2007, agli averi di vecchiaia è stato applicato un tasso d'interesse del 2,25%.

V.6 GRADO DI COPERTURA | Il grado di copertura esprime il rapporto fra il patrimonio disponibile e il capitale di previdenza necessario. Tutti i rischi d'assicurazione e d'investimento sono coperti in ogni momento al 100% da Swiss Life.

V.7 RISULTATO 2007, ECCELENZE | Per le assicurazioni di previdenza professionale viene redatto un conto d'esercizio a parte. Il conto d'esercizio per il settore collettivo poggia sul bilancio statutario relativo agli affari svizzeri ai sensi del Codice delle obbligazioni (CO). Inoltre costituisce la base per la quota minima di distribuzione pari al 90% ed è determinante per il calcolo delle eccedenze. A favore dei contratti deve essere destinata una quota di almeno il 90% dei proventi. Con questi proventi sono finanziati tutti i costi connessi alle prestazioni assicurate, le spese amministrative sostenute e gli oneri per la costituzione di riserve forfetarie (p.es. riserve di fluttuazione). L'importo residuo va ad alimentare il fondo eccedenze. Le parti di eccedenze accumulate nel fondo eccedenze vengono distribuite annualmente alle opere di previdenza, tuttavia all'anno per un importo massimo pari a due terzi del fondo eccedenze.

Il conto d'esercizio 2007 per le assicurazioni di previdenza professionale di Swiss Life (consultabile pubblicamente su www.swisslife.ch/lppcontodesercizio) presenta, per i contratti soggetti alla quota minima di distribuzione, ricavi dell'ammontare di 2,065 miliardi di franchi. Le prestazioni a favore degli assicurati come pure le spese amministrative e gli accantonamenti ammontano a 1,890 miliardi di franchi. La quota di ripartizione è pari al 91,5 %. La quota a favore dei contratti risulta pertanto nettamente superiore alla quota minima di distribuzione del 90,0%.

Sono stati attribuiti 302 milioni di franchi (anno precedente: 124 milioni) alla riserva di eccedenze, il cui saldo a fine 2007 ammonta a 455 milioni di franchi. Di tale somma, 252 milioni (anno precedente: 156 milioni) saranno destinati alle parti di eccedenze e accreditati alle singole opere di previdenza il 1° gennaio 2008. La ripartizione delle eccedenze viene esposta dettagliatamente nel rapporto d'esercizio e comunicata separatamente a ogni singola opera di previdenza.

VI Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e al risultato netto degli investimenti patrimoniali

VI.1 AVERI IN TITOLI DELLE OPERE DI PREVIDENZA | Secondo la voce Avere in titoli delle opere di previdenza, la Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino detiene presso Swiss Life azioni della Swiss Life Holding ricevute gratuitamente in occasione del passaggio da cooperativa a società anonima dell'allora Rentenanstalt/Swiss Life, avvenuto il 1° luglio 1997. Inoltre essa detiene azioni della Swiss Life Holding provenienti dall'esercizio dei diritti d'opzione da parte delle opere di previdenza in occasione degli aumenti del capitale della Swiss Life Holding del novembre 2002 e del maggio/giugno 2004. Proprietaria delle azioni è la Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino; le azioni sono tuttavia assegnate alle singole opere di previdenza affiliate.

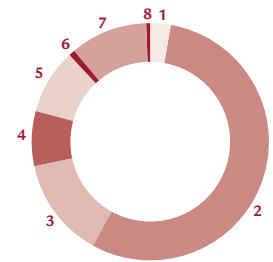
Una decisione in merito a queste quote patrimoniali può essere presa solo tramite i rispettivi organi delle opere di previdenza; il patrimonio giuridicamente considerato quale fondi liberi della fondazione dev'essere anch'esso impiegato in maniera opportuna. Il 31 dicembre 2007 l'azione di Swiss Life Holding aveva un valore di borsa pari a 283.00 franchi (31.12.2006: 305.25 franchi).

VI.2 INDICAZIONI RIGUARDANTI GLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI SWISS LIFE PER LA RISERVA MATEMATICA | La riserva matematica è investita nel quadro del fondo di garanzia collettiva di Swiss Life per la previdenza professionale. Questa riserva matematica non è un investimento patrimoniale della fondazione. Swiss Life garantisce l'investimento accurato dei fondi e inoltre il rispetto dei limiti secondo le disposizioni di legge.

Il conto d'esercizio per il settore collettivo Swiss Life, a fine 2007 registra investimenti pari a 46,696 miliardi di franchi, ovvero un rendimento del 3,18% (anno precedente: 3,41 %).

La rappresentazione a lato mostra la ripartizione degli investimenti effettuati da Swiss Life per i fondi della previdenza professionale fra le diverse categorie d'investimento.

Gli investimenti di Swiss Life nella previdenza professionale nel dettaglio



VII Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio e del conto d'esercizio

VII.1 SPIEGAZIONI RELATIVE AL BILANCIO | La modifica della prassi relativa alla registrazione contabile per il conteggio con il fondo di garanzia nel 2006 ha comportato per la prima volta l'integrazione delle voci Conto corrente fondo di garanzia (attivo) e Rilevazione dei ratei e risconti passivi (passivo).

VII.2 SPIEGAZIONI RELATIVE AL CONTO D'ESERCIZIO | La voce Parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione comprende le eccedenze derivanti da assicurazioni assegnate da Swiss Life che, secondo l'art. 68a LPP, da una parte, sono accreditate alle opere di previdenza e, dall'altra, vengono impiegate sotto forma di rendite derivanti dalle eccedenze a favore dei destinatari.

L'onere delle prestazioni include tutti i premi e i versamenti unici pagati dalla fondazione a Swiss Life per le assicurazioni concluse.

Il risultato netto dalla componente assicurativa è la somma delle seguenti voci: totale afflusso da contributi e prestazioni d'entrata, totale fuoriuscita per prestazioni e prelievi anticipati, totale costituzione capitale di previdenza e riserva di contributi, totale ricavi da prestazioni assicurate e totale onere delle prestazioni. L'eccedenza costi 2007, pari a 16 254 franchi, viene interamente sostenuta da Swiss Life. Questo importo è contenuto nella voce Altri ricavi.

Per le azioni presso la Swiss Life Holding sono elencate le seguenti voci: Utili realizzati su corsi, Perdite realizzate su corsi, Utili non realizzati su corsi e Perdite non realizzate sui corsi. Durante l'esercizio non è stato pagato alcun dividendo. Nell'agosto del 2007, il reddito derivante dal rimborso del valore nominale di 7 franchi per azione è stato accreditato al conto patrimonio libero della fondazione. La differenza delle quattro voci sotto Costituzione di riserve mediante il risultato dei titoli per opere di previdenza figura come addebito del risultato titoli Swiss Life alle opere di previdenza affiliate (risultato titoli addebitato). Il calo del risultato dei titoli nei confronti dell'anno precedente è in gran parte riconducibile alla riduzione degli utili non realizzati su corsi sulle azioni ancora detenute della Swiss Life Holding. In concomitanza con la vendita di azioni, la fondazione non ha dovuto pagare alcuna spesa per la gestione dei titoli.

La voce Altri oneri comprende, da un lato, le spese risultanti alla fondazione nonché le perdite su debitori e, dall'altro, gli importi trasferiti a Swiss Life, derivanti da tasse per la PPA e da provvigioni sull'imposta alla fonte. Gli stessi importi figurano alla voce Altri ricavi.

1	Liquidità e depositi a termine	9.5%
2	A tasso fisso	51.2%
3	Ipoteche a reddito fisso e altri crediti nominali	14.6%
4	Azioni e quote in fondi d'investimento	5.4%
5	Private Equity e Hedge Fund	7.5%
6	Investimenti in partecipazioni	0.8%
7	Immobili	10.7%
8	Altri investimenti	0.3%
	Totale	100%

VII.3 PRESTAZIONI REGOLAMENTARI | Le prestazioni regolamentari si compongono delle parti seguenti:

In CHF	2007	2006
Rendite di vecchiaia		
Rendite di vecchiaia	2 550 566	2 358 032
Rendite di vecchiaia complete	70 162	61 116
Rendite certe	37 450	37 450
Totale rendite di vecchiaia	2 658 178	2 456 598
Rendite per i superstiti		
Rendite per vedove o per vedovi	379 951	317 986
Rendite per i superstiti complete	58 506	58 322
Rendite per orfani	21 152	17 392
Totale rendite per i superstiti	459 609	393 700
Rendite d'invalidità		
Rendite d'invalidità	692 090	734 003
Totale rendite d'invalidità	692 090	734 003
Altre prestazioni regolamentari		
Esoneri dal pagamento dei contributi in corso	287 654	326 083
Interessi moratori su prestazioni	252 288	170 192
Totale altre prestazioni regolamentari	539 943	496 275
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento		
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento ordinario	4 586 833	9 280 378
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento anticipato	1 360 492	626 223
Totale prestazioni in capitale in caso di pensionamento	5 947 325	9 906 601
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità		
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	1 851 552	600 860
Liquidazione in capitale vedove	-	581 501
Totale prestazioni in capitale in caso di decesso e d'invalidità	1 851 552	1 182 361
Totale prestazioni regolamentari	12 148 696	15 169 538

VII.4 SPESE | La Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino è riassicurata al 100% presso Swiss Life. Questa riassicurazione non riguarda solo i rischi attuariali, ma include anche l'amministrazione. Le partecipazioni ai costi delle opere di previdenza affiliate corrispondono esattamente ai premi legati ai costi che vengono trasmessi a Swiss Life. Un'eventuale perdita sui costi viene sostenuta da Swiss Life.

	2007	2006
Costi per oneri amministrativi generali	667 830	618 392
Costi di marketing e pubblicità ¹	330 421	349 357
Totale costi	998 252	967 749

¹ Questa voce comprende anche i costi di acquisizione e assistenza alla clientela. Vi rientrano anche remunerazioni periodiche a mediatori e al servizio esterno.

VII.5 SVILUPPO DELLE RISERVE DI ECCEDENZE

In CHF	2007	2006
Situazione delle riserve di eccedenze al 01.01.	557 979	275 561
Aumento in seguito ad attribuzione di eccedenze	1 890 593	331 050
Aumento in seguito a trasferimento	116 074	-
Accredito interesse	27 165	12 108
Totale aumenti	2 033 832	343 158
Diminuzione in seguito a pagamento dei contributi	-33 749	-26 768
Diminuzione in seguito a scioglimento di contratti	-1 336 279	-28 847
Diminuzione in seguito ad aumento delle prestazioni	-405 603	-5 124
Diminuzione in seguito a trasferimento	-14 796	-1
Totale diminuzioni	-1 790 427	-60 740
Situazione delle riserve di eccedenze al 31.12.	801 384	557 979

Nel 2007, alle singole opere di previdenza sono state attribuite eccedenze molto più elevate rispetto all'anno precedente.

VII.6 SVILUPPO DELLE RISERVE DEI CONTRIBUTI DEL DATORE DI LAVORO

In CHF	2007	2006
Situazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 01.01	261 014	116 112
Aumento in seguito a trasferimento	142 406	-
Aumento in seguito a versamento	36 421	143 849
Accredito interesse	5 489	1 053
Totale aumenti	184 316	144 902
Diminuzione in seguito a pagamento dei contributi	-40 682	-
Diminuzione in seguito a scioglimento di contratti	-7 481	-
Totale diminuzioni	-48 164	0
Situazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 31.12.	397 166	261 014

VII.7 SVILUPPO DEI FONDI LIBERI

In CHF	2007	2006
Situazione dei fondi liberi al 01.01.	722 436	726 849
Aumento in seguito a nuovi capitali (nuovi contratti)	35 687	-
Aumento in seguito a versamento	599 431	171 753
Aumento in seguito a trasferimento	6 080	-
Accredito interesse	12 158	6 160
Totale aumenti	653 356	177 913
Diminuzione in seguito a pagamento dei contributi	-5 717	-3 735
Diminuzione in seguito a scioglimento di contratti	-669 662	-81 487
Diminuzione in seguito ad aumento delle prestazioni	-89 993	-92 326
Diminuzione in seguito a trasferimento	-4 359	-4 777
Totale diminuzioni	-769 730	-182 325
Situazione dei fondi liberi al 31.12.	606 062	722 436

VIII Condizioni poste dall'autorità di vigilanza

L'autorità di vigilanza non ha posto alcuna condizione.

IX Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

Non sussistono ulteriori fattispecie di rilievo che possano essere menzionate alle voci di cui sopra.

X Fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio

La società gerente pianifica di ridurre, mediante fusione, il numero delle proprie fondazioni collettive. L'obiettivo è quello di semplificare la gestione e di raggruppare la previdenza. In data 5 ottobre 2007, il consiglio di fondazione all'unanimità ha dato il proprio assenso alla fusione. La fusione delle fondazioni sarà effettuata nel 2008 mediante iscrizione nel registro di commercio e a livello contabile entrerà in vigore a partire dal giorno determinante per il bilancio, il 1° gennaio 2008.

Zurigo, 1° maggio 2008

Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino

ANDREAS ZINGG | Presidente **CLAUDE MAILLARD** | Gerente

Rapporto dell'ufficio di controllo



PricewaterhouseCoopers SA
 Birchstrasse 160
 8050 Zurich
 Telefono +41 58 792 44 00
 Fax +41 58 792 44 10

Rapporto dell'Ufficio di controllo
 al Consiglio di fondazione della
 Fondazione comune della Società svizzera
 di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo
 per promuovere la previdenza a favore del
 personale delle imprese nella Svizzera
 francese e nel Ticino
 Lausanne

In qualità di Ufficio di controllo abbiamo verificato la conformità alle disposizioni legali del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato), della gestione e dell'investimento patrimoniale della Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione, dell'investimento patrimoniale, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti relativi alla contabilità ed all'allestimento del conto annuale, all'investimento patrimoniale, come pure le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Mediante la verifica della gestione constatiamo se sono rispettate le disposizioni legali, rispettivamente regolamentari, relative all'organizzazione, all'amministrazione, all'incasso dei contributi e al versamento delle prestazioni come pure alle disposizioni concernenti la lealtà nella gestione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale, la gestione e l'investimento patrimoniale sono conformi alle disposizioni legali svizzere, all'atto di fondazione e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA

Roland Sauter
 Revisore responsabile

Michael Bührle

Zurigo, 7 maggio 2008

Allegati:

- conto annuale (bilancio, conto economico e allegato)



Impressum

La relazione sulla gestione della Fondazione comune della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo per promuovere la previdenza a favore del personale delle imprese nella Svizzera francese e nel Ticino viene pubblicata in italiano, tedesco e francese. Qualora le traduzioni in italiano e francese dovessero divergere dal testo originale in tedesco, fa stato la versione tedesca. Riproduzione, anche solo parziale, solo apportando le indicazioni bibliografiche. Auspicato esemplare da archiviare.

EDIZIONE | Swiss Life, Zürich

FOTOGRAFIA | Caspar Martig, Wabern

PRODUZIONE | Management Digital Data AG, Schlieren, Zürich

STAMPA | NZZ Fretz AG, Schlieren, Zürich

© Swiss Life, 2008

Contatto | Per ulteriori informazioni:

Swiss Life
General-Guisan-Quai 40
Casella postale 2831
CH-8022 Zurigo

www.swisslife.ch